

Edi Rama: “Non abbandoniamo gli amici in difficoltà”. A Brescia 30 medici e infermieri albanesi

Pubblicato: Domenica 29 Marzo 2020



Sono arrivati ieri all'aeroporto di Fiumicino e già oggi saranno a Brescia per affiancare i loro colleghi italiani.

Il premier albanese Edi Rama aveva tenuto un breve discorso di fronte al piccolo contingente sanitario in partenza da Tirana.

“Partite per la linea del fuoco in Italia. So che 30 medici non cambieranno il rapporto tra la forza micidiale del nemico invisibile e le forze in tenuta bianco che lo stanno combattendo. Ma anche laggiù è casa nostra da quando i nostri fratelli italiani ci hanno salvati, ospitati e adottati in casa loro quando l'Albania bruciava con dolori immensi.

Noi stiamo combattendo un nemico invisibile. Noi non possiamo tenere un esercito di riserva in attesa che siano chiamati mentre in Italia si stanno curando anche albanesi ed hanno un grande bisogno di aiuto. Noi non siamo ricchi ma neanche privi di memoria, non abbandoniamo mai gli amici in difficoltà. Questa è una guerra che non si vince da soli. L'Italia vincerà questa guerra anche per noi, per l'Europa e il mondo intero”.

Ad accogliere il team di sanitari albanesi in aeroporto c'era il nostro ministro degli Esteri.

“Voglio ringraziare il premier Edi Rama, il governo e il popolo albanese per la solidarietà che ci stanno

dimostrando”, ha detto Luigi Di Maio accogliendo la delegazione a Fiumicino. “La solidarietà che l’Albania dimostra è un valore comune che ha fatto nascere l’Unione europea e che sta ricordando a tanti Paesi dell’Ue in questo momento”.

Il Ministro [@luigidimaio](#) accoglie 30 operatori sanitari venuti da

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it